



La Pignera

*Ci domina dall'alto: forse ci osserva,
forse ci protegge. Chissà!*

Scuola Media e Segreteria unica dell'Istituto
Via della Pace 1 - 31031 Caerano di S. Marco (TV)
Tel: 0423-650095 - Fax: 0423-650810
Scuola Elementare
Piazza della Repubblica - Tel. 0423-650104
Sito Web Istituto:
<http://digilander.iol.it/icomcae/homepage.htm>
Email Istituto: icomcae@libero.it
Email Dirigente: dircol_ic.caerano@libero.it
Email Docenti Elementari: secae@tiscali.it
Email Docenti Medie: docenti_ic.caerano@libero.it

Anno I, Numero 1

Partirà a settembre la riforma della scuola?

Interesserà le prime classi della scuola elementare



Alcune anticipazioni, alle quali, quando ci saranno notizie più certe e definitive, seguirà una convocazione di tutti i genitori

degli alunni coinvolti dal processo di riforma nel prossimo anno scolastico.

Al momento della chiusura in tipografia di questo giornale sembra che la riforma troverà applicazione, nel prossimo anno scolastico, a partire dalle future classi prime e seconde elementari.

In queste classi ci sarà un insegnante fortemente prevalente, il **coordinatore tutor**, con un numero di ore da 18 a 21 (su 27 nel tempo normale e su 30 nel tempo pieno).

Il tutor farà prevalentemente lezione con l'intero gruppo classe. Oltre a fare lezione svolgerà le seguenti importanti azioni:

- coordinamento dell'equipe pedagogica (tutti i docenti che opereranno con gli alunni della sua classe);
- cura dei rapporti con i genitori degli alunni;
- costruzione ed aggiornamento del **portfolio delle competenze individuali**;

Questo portfolio è una sorta di raccoglitore, di archivio del percorso scolastico dell'alunno.

Avrà una sezione dedicata alla valutazione ed una sezione dedicata all'orientamento

Sarà costruito secondo criteri generali definiti dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio Docenti. Sarà organizzato, compilato ed aggiornato da parte dell'insegnante tutor.

Conterrà:

- Materiali degli alunni (individuali o di gruppo);

- Prove scolastiche significative;
- Osservazioni di docenti e di genitori su metodi di apprendimento ed esperienze formative;
- Commenti su lavori personali ed elaborati significativi esemplificativi delle sue capacità ed aspirazioni;
- Indicazioni di sintesi da osservazioni sistematiche, colloqui, test... su attitudini ed interessi;

Accanto alle normali lezioni, tenute dal tutor, ci saranno i **laboratori**, tenuti in genere da altri insegnanti. Questi laboratori saranno di 6 tipi:

- informatico;
- linguistico (tra cui l'inglese);
- espressivo (dal teatro alla musica, dalla pittura al modellaggio...);
- tecnologico (progetti di intervento ambientale o sociale, progetti di esperimenti, costruzione e decostruzione di macchine e oggetti, giardinaggio, bricolage...);
- motorio/sportivo;
- LARSA (recupero e sviluppo degli apprendimenti);

Questi laboratori si potranno organizzare:

- con gruppi di alunni della stessa classe;
 - con gruppi di alunni di classi parallele;
 - con gruppi di alunni di classi verticali;
- riuniti per :
- livello di apprendimento;
 - per eseguire un compito/progetto
 - per assecondare interessi ed attitudini.

Queste principali novità, insieme a quella più tecnica dei piani di studio personalizzati presuppongono un notevole lavoro di progettazione e programmazione del nuovo anno scolastico, che si svolgerà durante il mese di giugno ed all'inizio del mese di settembre, quando si potrà avere un quadro più completo dei cambiamenti che ci aspettano.

Istituto Comprensivo di Caerano di S.M. Un ruolo attivo nel Progetto Orizzonti

Nell'ambito della Direttiva Regionale per gli interventi di Orientamento per l'anno 2003, la rete di Istituti, della quale fa parte (in qualità di partner) l'I.C. di Caerano di S.M., è stata finanziata con la somma di € 60.000.

Il progetto di Rete, articolato in 11 azioni che coinvolgono alunni, docenti, genitori, agenzie esterne, nasce dall'esigenza di coordinare gli interventi dei vari soggetti già operanti nel territorio nei seguenti settori:

1. Obbligo scolastico:

- favorendo e supportando il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore;
- favorendo l'integrazione dei soggetti a rischio;
- supportando e favorendo l'inserimento degli alunni stranieri;
- supportando il processo di scelta della scuola superiore da parte degli alunni svantaggiati.

2. Obbligo formativo:

- favorendo l'acquisizione di competenze e di saperi fruibili sia nel mondo scolastico sia nel mondo del lavoro.

Tra le attività, che vedono coinvolto il nostro Istituto, c'è stato un corso di 30 ore (sabato dalle 8.00 alle 10.45) per gli alunni stranieri che pur non avendo ancora completato il percorso di alfabetizzazione, debbono sostenere l'esame di terza media.

Nei mesi di settembre/ottobre, si svolgerà un training di orientamento
Continua in seconda



Progetto Globo

A fine maggio si conclude l'attività per alunni stranieri denominata "Progetto Globo". È tempo, dunque, di fare un primo, seppur parziale, bilancio.

Il progetto, consistente nella creazione all'interno dell'Istituto Comprensivo di due classi per alunni stranieri, una alle elementari ed una alle medie, si è sviluppato in un arco temporale di circa tre mesi, dal 10 marzo al 30 maggio.

Durante questo periodo, per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, gli alunni stranieri sono stati riuniti per essere seguiti e supportati nel loro percorso di alfabetizzazione linguistica. Queste classi, pensate non come classi-ghetto, bensì come aperte e flessibili, frequentate dagli alunni stranieri solo nelle ore in cui, nelle loro classi di origine, non si svolgono attività più socializzanti e che richiedono meno competenze linguistiche (ad esempio, le educazioni), sono state affidate a docenti esterni e seguite da mediatori culturali e linguistici

Un simile progetto si è reso indispensabile per accelerare, il più possibile, l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri appena arrivati, come strumento prioritario di inserimento e di integrazione nella scuola e nella società italiana.

Oltre che al lavoro vero e proprio con gli alunni è prevista anche un'azione di formazione, per favorire la crescita di un vasto gruppo di docenti esperti, che possa affrontare seriamente e con professionalità

Continua in seconda

Un ruolo attivo nel Progetto Orizzonti

rivolto ad alunni delle future classi terze che manifestino alti livelli di indecisione al riguardo della scelta della scuola superiore e che si dichiareranno disposti a frequentare il corso in orario pomeridiano (orari e modalità da concordare). Tale opportunità non si pone comunque come alternativa alle ormai consolidate attività di orientamento che il nostro istituto garantisce a tutti gli alunni delle classi terze bensì come ulteriore strumento di lavoro.

Il testo del Progetto Orizzonti, in tutte le sue articolazioni, è comunque a disposizione degli interessati (a breve ci sarà uno specifico sito internet) che possono averne visione rivolgendosi all'Istituto capofila (Ist. Sup. "A. Veronese" di Montebelluna) oppure al referente del progetto per il nostro istituto, prof. Giuseppe Rosato

Giuseppe Rosato

Istituto Comprensivo Statale di Caerano di San Marco

ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

ENTRATE

Avanzo di amministrazione presunto	176.096,57
Avanzo Non vincolato	24.438,27
Avanzo Vincolato	142.658,30
Finanziamento dallo Stato	79.300,00
Dotazione ordinaria	5.900,00
Finanziamenti dalla Regione	5.500,00
Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	4.066,00
Altre istituzioni	4.066,00
Contributi da privati	43.000,00
Contributi da privati non vincolati	2.000,00
Contributi da privati vincolati	41.000,00
Altre entrate	1.037,43
Interessi	1.037,43

TOTALE ENTRATE 300.000,00

SPESE

Attività	97.801,89
Funzionamento amministrativo generale	11.661,85
Funzionamento didattico generale	6.433,41
Spese di personale	71.041,52
Spese d'investimento	8.665,11
Progetti	200.547,69
Progetto Icomcae	29.156,52
Progetto Orme	14.526,11
Progetto Globo	13.501,45
Progetto Armonia	3.385,00
Progetto Agire	23.000,00
Progetto Afra	19.212,13
Progetto Perseus	2.418,94
Progetto Girovagando	10.000,00
Progetto Mensa	7.684,57
Progetto Glip	77.662,97
Fondo riserva	295,00
Fondo riserva	295,00

TOTALE SPESE 298.644,58

Disponibilità finanziaria da programmare 1.355,42

TOTALE A PAREGGIO 300.000,00

Spazio Ascolto

In data 9 maggio 2003, presso l'I.T.S.G. "A. Palladio" di Treviso, la Rete per lo Spazio-Ascolto della Provincia di Treviso ha organizzato un Convegno regionale sull'attività triennale svolta dal titolo "Luoghi e tempi dell'ascolto".

La Rete, di cui l'I.C. di Cerano di S. Marco è Istituto Capofila, opera in base a un Progetto di Prevenzione della Dispersione Scolastica, ha estensione provinciale e si compone di 8 Istituti Scolastici, di cui tre Istituti Comprensivi (Caerano di S. Marco, Farra di Soligo, Tarzo) e cinque Aggregazioni di Scuole Medie (Montebelluna, Pederobba, S. Vendemiano, Valdobbiadene, Villorba). Il Convegno è stato in parte finanziato dalla Veneto Banca.

L'attività dello Spazio-Ascolto è gestita, in ogni Istituto, da un gruppo di lavoro costituito da insegnanti allo scopo di favorire lo star-bene di ragazzi dentro la scuola e di facilitare il rapporto dei genitori con la scuola stessa.

Essa offre a tutti gli alunni delle classi medie e quinta elementare (e, in taluni Istituti, anche ai genitori) l'opportunità di usufruire di colloqui individuali, riguardanti questioni di loro interesse e condotti da docenti che seguono una medesima formazione.

Al mattino ha portato il proprio saluto il Sindaco di Caerano di S. Marco, dott. Guido Campagnolo e sono intervenute, per il CSA di Treviso, la Dirigente dott.ssa Loredana Lorenzato e la prof.ssa M.A. Moretti. Sono quindi seguiti gli interventi del Dirigente dell'I.C. di Caerano, prof. M. Marconato, in relazione alla struttura della Rete e al ruolo svolto dal Gruppo dei Dirigenti, della Coordinatrice di Rete, prof.ssa D. De Carolis, in relazione al Setting del Progetto, di una delle formatrici, dott.ssa P. Sartori Ruggenini, in relazione al modello di formazione scelto dal progetto di Rete.

Nel pomeriggio, i cinque gruppi di discussione, condotti dai docenti Referenti dell'attività, da una formatrice e dall'esperto informatico della Rete, hanno trattato i seguenti aspetti del progetto: Raccolta e uso dei dati relativi all'attività (prof.ssa O. Scattolin, prof. S. Velo), Composizione e compiti del gruppo di lavoro (prof. G. Rosato e prof.ssa I. Zecchinon), Setting dell'operatore dei colloqui (dott.ssa D. Sullam e prof.ssa L. Zerliti), Elementi di coerenza tra progetto e formazione (prof.ssa P. Capella e prof.ssa C. Genovese), Restituzione di singoli colloqui (prof.ssa T. Bet, prof.ssa C. Faccioli).

D. De Carolis

Cittadini del mondo

Riconoscendo l'importanza dello studio della cultura e della lingua straniera, l'Istituto Comprensivo di Caerano di San Marco ha promosso, con notevole successo, un corso di lingua francese, nelle ore pomeridiane, per le classi seconde, terze, quarte, quinte elementari e prima media prendendo spunto dal gemellaggio tra Caerano e la cittadina francese di Boissise le Roi.

I ragazzi, entusiasti di questa esperienza, hanno partecipato con curiosità ed interesse agli incontri poiché sono stati pensati dal Dirigente scolastico e dalle insegnanti non come impegno didattico nel termine più classico, ma come attività dove l'approccio dei ragazzi avviene in modo divertente, piacevole e stimolante, per una conoscenza più consapevole di se stessi e degli altri.

Se è vero che la lingua struttura il pensiero, è importantissimo (per i ragazzi) conoscere il maggior numero di linguaggi possibile ed in particolare almeno una lingua straniera, altrimenti li priveremo del concetto di Mondialità sia dal punto di vista psicologico che politico. Un concetto così "rivoluzionario" ha bisogno di essere vissuto e praticato anche solo come finzione.

Non dobbiamo lasciare che l'individualità del singolo sia, in lui, più forte del sentirsi parte dell'umanità e lo studio della lingua e della cultura straniera aiuta certamente ad ampliare gli orizzonti e a fare pensare ai ragazzi di essere cittadini del mondo.

Il corso continuerà, probabilmente, anche nel prossimo anno scolastico.

Parma Giglione

Dalla prima

Progetto Globo

quella che oggi è diventata una delle principali sfide della scuola italiana.

A conclusione del percorso, possiamo dire che il progetto Globo si è rivelato un'esperienza produttiva e positiva, per tutti i soggetti coinvolti.

Principalmente per gli alunni stranieri, per i quali si è notevolmente arricchita la competenza linguistica italiana e che contemporaneamente hanno visto migliorare la loro integrazione con i compagni di classe, anche grazie alla loro aumentata partecipazione alla vita scolastica. La ricaduta positiva, quindi, ha investito compagni di classe e docenti, con un migliore clima di classe e una più efficace azione educativa-didattica durante la permanenza degli alunni stranieri nella propria classe d'appartenenza.

Le insegnanti impegnate direttamente nel progetto sono soddisfatte del lavoro svolto e dei risultati raggiunti.

Anche a livello della "Rete stranieri", rete che raggruppa gli Istituti scolastici impegnati nel favorire l'integrazione di alunni stranieri, il "Progetto Globo" ha suscitato interesse, proprio per il carattere innovativo che lo caratterizza. Verso fine settembre, l'attività del progetto riprenderà fino a circa metà novembre quando si deciderà, anche a seconda dei finanziamenti disponibili, se e in quali termini riproporlo.

Antonella Guglielmi



Laboratorio ASO

Il laboratorio Aso di educazione socio-affettiva e sessuale che ho proposto in quest'anno scolastico ha soddisfatto pienamente le mie aspettative. Ad esso hanno partecipato a turno i ragazzi delle classi terze, con i quali non mi è stato difficile instaurare un clima di fiducia, premessa indispensabile per poter parlare delle problematiche dei pre-adolescenti. Il corso è stato impostato facendo riflettere ogni singolo ragazzo su un tema, poi per mezzo di domande predisposte gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, erano invitati a riflettere e confrontarsi annotando sul proprio quaderno le risposte più comuni e più rilevanti. Successivamente, disponendoci in cerchio si è sempre socializzato quanto emerso per rendere il confronto più approfondito ed incisivo.

La disposizione in cerchio ha una valenza metodologica in quanto tutti gli alunni riescono a vedersi in volto, ci si sente più vicini e maggiormente ben disposti a parlare o ascoltare chi interviene rispettando tempi e modi. L'attività è iniziata con la somministrazione di un questionario avente lo scopo di evidenziare il clima di classe in cui vive ogni ragazzo, il rapporto di amicizia fra coetanei e il rapporto con i genitori. I temi trattati sono stati molteplici: cambiamenti fisici e psicologici dei pre-adolescenti, voglia di indipendenza, innamoramento, apparati riproduttivi, gravidanza, malattie sessualmente trasmesse, metodi di contraccezione, pedofilia e diritti dell'infanzia. Gli alunni si sono sempre espressi positivamente per l'impostazione metodologica del laboratorio e hanno manifestato soddisfazione per la possibilità loro offerta di confrontarsi con sincerità e di approfondire argomenti non sempre chiari e conosciuti.

Anna Salvia



L'opinione di Alessandro

"A mio parere il laboratorio è stato molto interessante e costruttivo, perché abbiamo potuto confrontarci su argomenti di cui a casa non vogliamo parlare".



... e di Francesco

"Questo è un laboratorio che secondo il mio punto di vista è molto importante per l'età che stiamo vivendo, un'età di cambiamenti sia psicologici che fisici: l'adolescenza. Esso ci permette di comprendere meglio questo periodo della nostra vita aiutandoci, grazie anche ai consigli della professoressa Salvia, a viverlo meglio".

"Genitori efficaci"

Il Corso "Genitori Efficaci" condotto dal formatore autorizzato dal Metodo Gordon, Massimo Caccin, e proposto dal comitato genitori con il contributo economico dell'Istituto Comprensivo Statale e dall'Assessorato alla Condizione Giovanile di Caerano, è giunto a termine. L'adesione è stata massiccia ed ha coinvolto ben 51 persone; pertanto è stato necessario dividerlo in due gruppi per un totale di 8 incontri da tre ore ciascuno per gruppo. I genitori hanno dimostrato interesse e partecipazione nei confronti di questo metodo, finalizzato ad incrementare la propria efficacia al fine di costruire buoni rapporti con i figli ed in famiglia e a creare un clima favorevole alla risoluzione dei conflitti, allo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia e della creatività.

Come genitori siamo convinti che sia sempre utile metterci in discussione e tentare di avvicinarci al

mondo dei nostri figli, per crescere insieme ed aiutarli nel difficile percorso della vita. Il metodo Gordon ci ha fornito un valido aiuto, indicandoci dei percorsi da seguire che non sono sempre facili da attuare ma che ci indirizzano verso l'ascolto attivo ed il confronto; tale metodo ha come finalità l'individuazione dei bisogni e dei valori di ciascuno, per arrivare a delle scelte che tengano conto delle esigenze di entrambe le parti (genitori e figli). Il metodo non fornisce soluzioni ma ci conduce ad una visione più ampia, ci aiuta ad aprirci di più con gli altri, a manifestare i nostri sentimenti e ad eliminare paure e dubbi che tutti abbiamo.

L'esperienza è stata positiva e ci auguriamo che tanti altri genitori possano partecipare ai corsi futuri che noi speriamo di poter realizzare.

Il Comitato Genitori ha da poco compiuto un anno di attività e ci

la parola
ai genitori

giunge spontaneo fare un breve sunto delle attività svolte nel periodo.

Il nostro è stato un percorso a tappe:

1. la prima esigenza è stata quella di creare una opportunità di conoscenza tra ragazzi, genitori e scuola facendo anche conoscere la bellezza del nostro territorio, vedi Camminando con la scuola...;

2. successivamente ci siamo impegnate per dare l'opportunità ai genitori di migliorare le proprie capacità relazionali ed educative, vedi Corsi Genitori Efficaci;

3. il terzo ed ultimo percorso ha riguardato l'aggregazione di tutti i bambini e di tutti i ragazzi dai 6 ai 13 anni del nostro paese, vedi Festa di Carnevale.

Al momento attuale il Comitato sente l'esigenza di una riflessione per poter fissare ed elaborare nuove iniziative.

Le coordinatrici

Il nostro Istituto Comprensivo è una realtà molto positiva

Come sapete, il nuovo Consiglio d'Istituto ha cominciato a lavorare concretamente da gennaio di quest'anno. Ho avuto quindi la possibilità di avvicinarmi al "pianeta" Scuola in maniera più viva e profonda.

La prima impressione che ho avuto è stata quella di una struttura formata da persone e mezzi molto variegata. Voglio dire che, per poter offrire ai nostri ragazzi molteplici modalità educative, questa scuola ha deciso e sta continuando a muoversi in varie direzioni.

Ora non entro nel merito delle varie iniziative che vengono organizzate o alle quali la scuola aderisce. Sono finalità e scelte che sono valutate dal Dirigente Scolastico e dai vari insegnanti delle Medie e delle Elementari e che in genere vengono concretizzate con professionalità di contenuti ed organizzative coniugate anche dalla disponibilità del personale amministrativo ed ausiliario.

Si potrà dire: è il loro lavoro! E io aggiungo: i figli sono nostri e li affidiamo a loro per una buona parte della giornata.

All'inizio di questa esperienza (ho un figlio che frequenta la prima elementare) ero molto attento soprattutto per quanto riguarda le proposte ed i metodi educativi che i nostri ragazzi ricevevano. Da quando ho iniziato a conoscere i percorsi che portano a determinate scelte e da quando ho potuto confrontare le offerte delle altre scuole, mi sono reso conto che il nostro Istituto Comprensivo è una realtà molto positiva.

E' chiaro che non può essere oro tutto ciò che luccica (le persone che vi lavorano sono tante, i finanziamenti sono sempre più risicati, i genitori, come è giusto, sempre più esigenti); l'importante è cercare di migliorare e, soprattutto, di partecipare con suggerimenti, con critiche costruttive e con iniziative finalizzate a fare della nostra scuola un modello sempre più educativo e direi anche efficiente.

Ora, a mio modesto parere, arriverà un compito piuttosto arduo: quello di inserirci in un nuovo modo di "fare scuola" dovuto alla cosiddetta "riforma Moratti". Questa riforma cambierà strutturalmente la Scuola: ci saranno quindi cambiamenti che dovranno essere operati.

Al di là della bontà o meno di questa riforma, sarà nostro compito di genitori (e la presenza del Consiglio d'Istituto ne è una garanzia) capire ed affrontare le nuove problematiche che si affaceranno in questo prossimo futuro.

Gian Paolo Lievore - Presidente del Consiglio d'Istituto

La redazione de "La Pignera", giornale interno dell'Istituto Comprensivo Statale di Caerano di San Marco (TV), è costituita da: Il dirigente scolastico, Mauro Marconato

Il presidente del Consiglio d'Istituto, Lievore Gianpaolo - La coordinatrice del Comitato Genitori: Martinello Paola

Gli insegnanti: Casagrande Chiara, Giglione Parma, Merotto Giorgia, Zoia Romana. A seconda del pervenire di candidature e adesioni, sarà sempre possibile integrarla.

Sono importanti e richiesti contributi, collaborazioni, suggerimenti, articoli e lettere (firmate)

Il giornale prevede un'uscita bimensile. **Il prossimo numero uscirà all'inizio del prossimo anno scolastico.**

Gli eventuali contributi vanno consegnati ai redattori e/o fatti pervenire alla redazione de "La Pignera" presso la segreteria della scuola entro fine ottobre.

N° 1, 8 pagine, 650 copie, chiuso per la stampa il 27.05.2003

I giorni

Classi terze

Le attività, dei giorni dell'Agire, si sono svolte come era stato previsto, seguendo il programma presentato al Collegio Docenti e ai genitori negli incontri formali. Colgo l'occasione per ribadire come, per la scuola elementare, queste giornate siano occasione per concludere, attraverso attività ludiche-manuali, operative e uscite, il "Progetto Canova" che ci accompagna da Novembre ad aprile ogni anno scolastico.

Gianna Camelin

Classi prime



I bambini delle classi prime hanno partecipato con interesse alle attività loro proposte durante i giorni dell'AGIRE.

Particolare interesse e curiosità hanno dimostrato durante le visite alla Caserma dei vigili del fuoco e al Parco-zoo di Cartigliano. Si sono senza dubbio divertiti anche allo spettacolo di burattini.

Classi seconde



Come si fa il vino ... a scuola ... ed in cantina



Fiabe ... illustrate.



Durante i giorni dell'AGIRE le classi seconde hanno svolto piacevoli attività.

Il primo giorno, il 14 aprile, si sono recate a Susegana al Museo dell'Uomo. È stata una visita molto interessante in quanto i bambini hanno potuto fare un "salto" indietro nel tempo di circa un secolo. Hanno notato come si viveva in una casa contadina della nostra zona e come si svolgeva la giornata di un bambino della loro età. Hanno visitato anche una scuola del tempo e visto i giochi costruiti in casa con materiali poveri.

Martedì 15 aprile si è concluso il lavoro dei laboratori e i bambini si sono diletati a recitare una fiaba interpretando i personaggi vestiti con i costumi confezionati da loro.

Mercoledì 16 aprile c'è stato a scuola un bellissimo spettacolo di burattini sulla fiaba di Cappuccetto Rosso. Gli alunni delle classi prime e seconde si sono divertiti moltissimo e hanno partecipato con grande entusiasmo.

Nel corso dell'anno sono state fatte anche una visita alla caserma dei Vigili del Fuoco di Montebelluna, una visita ad una cantina vinicola di Caerano ed un'uscita al bellissimo parco del Vinchetto di Celarda dove si è avuta la fortuna di vedere un'aquila reale.

Le classi terze, durante i giorni dell'AGIRE, hanno concretizzato con attività ludico-manuali le conoscenze che avevano appreso nel progetto di educazione alimentare.

Lunedì 14: Noi bambini, invece di entrare in classe, ci siamo ritrovati tutti in mensa dove abbiamo trovato sopra i tavoli: farina, acqua, sale e lievito. Dopo aver unito tutti gli ingredienti, ci siamo divertiti ad impastare, manipolare e creare la nostra pagnotta. Ognuno di noi l'ha personalizzata e noi ci siamo ritrovati con: ciabatte, soli, fiori, trecce, fiocchi...

Ci siamo poi divisi in due gruppi. Uno ha portato il pane in panificio per la cottura e ha visitato il laboratorio; il secondo è andato in escursione lungo il "Sentiero Vallon" alla scoperta della flora e della fauna che ci circonda.

Martedì 15. Siccome dovevamo consumare il nostro pane siamo tornati in mensa, le maestre l'hanno tagliato e noi... che scorpa-ciata di pane e marmellata!

E dopo? Ci siamo alternati nelle attività del giorno precedente.

Mercoledì 16. Salami. Siamo andati a visitare il "Salumificio Becher" di Cornuda. Interessante la presentazione del responsabile ma... che puzza!

È stato bello vedere e scoprire le varie fasi di come vengono fatti i salumi che arrivano sulle nostre



VAN GOGH e van gogh



Dal mese di novembre 2002 al mese di aprile 2003 i vango-ghini delle classi terze hanno scoperto, conosciuto e riprodotto le opere di un grande della pittura. Il progetto è stato impegnativo ma alla fine il risultato è stato superiore ad ogni aspettativa sia per le insegnanti che per gli alunni. Gli elaborati, raccolti in un catalogo, sono stati realizzati, anche grazie alla disponibilità e collaborazione dei nostri impagabili "bidelli" Gianfranco e Luigino e saranno, in parte, esposti allo scopo di abbellire i locali della scuola.

Un "bravi" agli alunni delle classi terze C e D, per aver partecipato alla rassegna "Fiabe sotto l'albero 2002 con fiabe, filastrocche, poesie. Su 602 partecipanti gli alunni di Caerano sono rientrati nei 162 selezionati. Gli alunni sono stati premiati con gli attestati di partecipazione. (Francesca Puccio)

È giunta notizia che l'Istituto Comprensivo di Caerano ha vinto uno dei 50 premi di € 5.000,00 per il lavoro "GHE JERA 'NA VOLTA" dei "Giorni dell'Agire".

Classi quarte



Nei giorni dell'AGIRE gli alunni delle classi quarte hanno concluso l'attività di educazione stradale portata avanti nel corso del "Progetto Canova" nel seguente modo:

Lunedì 14 con la collaborazione dell'ufficio Tecnico del Comune e del Comitato Genitori, le insegnanti hanno accompagnato gli ottanta alunni lungo un percorso che porta dalla scuola elementare al campo di calcio in via Cavour (nella zona del Cristo).

Nel posto è stata tenuta una lezione all'aperto dall'Associazione Volontari Carabinieri che ci ha accompagnato nel percorso, soffermandoci sulle nuove norme del codice stradale.

Mercoledì 15 aprile in classe sono stati costruiti dei cartelli stradali usando le tempere e abbiamo imparato cosa... non fare seguendo le incredibili avventure del "Maggiolino tutto matto".

Mercoledì 16 aprile abbiamo concluso il nostro percorso al Museo dell'automobile Bonfanti, a Romano d'Ezzelino, che in questo periodo presenta la storia della "Casa Lamborghini" dalle origini ai giorni nostri.

le insegnanti delle classi IV

Venerdì 9 maggio gli alunni della classe IV A si sono esibiti nella rappresentazione teatrale "Storia o leggenda? Leggenda o storia?" che raccontava per l'appunto la leggenda rielaborata sull'origine dei Veneti Antichi. Verso la fine un gruppetto di ragazzi Veneti veniva "sbalzato" nel nostro presente e a quel punto è partito il cortometraggio che narrava l'incontro tra questi ragazzi e la classe IV A, in visita al Museo Civico di Montebelluna.

Diversi momenti della rappresentazione sono stati animati dalle musiche dei ragazzi del laboratorio di flauti e chitarre della scuola media accompagnati dai loro insegnanti. I bambini hanno dimostrato notevole impegno ed entusiasmo per questo tipo di lavoro ed il momento dell'esibizione davanti al pubblico è stata la verifica finale del percorso ed uno stimolo per molte riflessioni sia sull'ambito didattico che in quello educativo.

È seguito un rinfresco preparato dai genitori per tutti i bambini presenti in sala.

È stato possibile realizzare questo lavoro nell'ambito del progetto di educazione espressiva che ha coinvolto i bambini delle classi terze e quarte della scuola elementare.

L'esperta, Loredana Manfrè, ha dato la possibilità alle insegnanti di scegliere il percorso che a loro sembrava più opportuno per raggiungere gli obiettivi che intendevano perseguire con il loro gruppo classe.

Da quelle proposte sono nati progetti tutti diversi e molto interessanti per la loro varietà.

Classi quinte 1^a e 2^a media

Il logo che abbiamo scelto per questa edizione, la vecchia tramvia, di cui era dotato Caerano nei primi del secolo scorso, suggerisce l'idea del viaggio che porta con sé l'incontro con l'altro. Allora "Ghe jera 'na volta" non è solo per ricordare i bei tempi andati... ma è una ricerca, condotta sempre nello stile delle giornate dell'Agire, una ricerca e uno stimolo a riscoprire le proprie radici, a valorizzarle non in contrapposizione ma in relazione dell'identità altrui.

Se l'anno scorso abbiamo provato a cucinare, giocare, parlare, scrivere, cantare, danzare, costruire oggetti, praticare sport e immergerci nella spiritualità della cultura cinese, araba, dei Balcani... quest'anno attraverso gli stessi gesti abbiamo cercato i linguaggi e i ritmi della nostra tradizione locale, e provato a conoscere più da vicino la storia quotidiana di chi ci ha preceduto...

Come insegnanti riteniamo importante formare identità dinamiche e aperte al confronto di altre identità/diversità, in quanto "interessati a far conoscere la nostra tradizione, ma anche curiosi di conoscere la cultura altrui". Tra l'altro preparare i gruppi per questa 3 giorni è stato particolarmente significativo, perché ci ha fatto riflettere su come Caerano sia profondamente cambiata in questi quasi vent'anni in cui abbiamo insegnato qui... Molti i cognomi non caeranesi, che vanno dall'Austria all'Olanda, dall'Inghilterra alla Sicilia, dalla Cina al Marocco... e che convivono in pace con i Bandiera, i Poloniato, i Gallina, i Bordin, i Garbuio, da generazioni radicati in questo nostro paese.

La finalità di questi tre giorni non è stata quella di realizzare prodotti stilisticamente compiuti o formalmente ineccepibili, quanto invece di far immergere i ragazzi nel viaggio all'interno delle culture, per favorire quindi l'idea dello scambio culturale, che conduce all'apertura e alla curiosità del sé e dell'altro.

I laboratori sono stati: 2 laboratori artigianali di vecchi mestieri. Mostra di immagini e documenti di una volta. Storie a Filò. Cucina tradizionale veneta. I capitelli di Caerano. Una storia Caeranesa (storia di un sopravvissuto di Caerano al disastro del Vajont). Poesia dialettale veneta. 2 laboratori di Giochi di una volta. Canti tradizionali veneti. Balli popolari del Veneto. L'arte del ricamo. Bambole di stoffa. Fiabe, filastrocche, conte e proverbi in dialetto veneto. Almanacco caeranesa.

Tutte le attività sono sfociate in uno spettacolo molto partecipato, una festa in palestra, alla fine dei tre giorni, un cui tutti hanno messo in comune ciò che hanno imparato.

Tutti i docenti e gli alunni si sono anche impegnati nella produzione di materiali di documentazione dell'esperienza vissuta, realizzando una pubblicazione e una videocassetta che sono state inviate al Concorso regionale sulle tematiche della cultura e identità veneta, copia delle quali è disponibile su richiesta o consultabile nel sito internet della scuola.

L'attività che, grazie al contributo di tutti abbiamo potuto organizzare, ci fa sentire una scuola strettamente agganciata al nostro territorio, dalla cui storia impariamo continuamente.

Emanuela Borlina, Umberto Orsella

3^a media



SICILIA

I ragazzi di 3^a media accompagnati dagli insegnanti Salvia, Iraci, Morana e Callegari, si sono recati, in viaggio d'istruzione, in Sicilia e precisamente a Palermo, Capaci, Messina, Trapani, Monreale, Agrigento ecc. Esperienza molto interessante, partecipata e coin-



Dal dire... al fare

L'esperienza delle classi quinte nel laboratorio di informatica

L'attività prevista dal POF per le classi quinte elementari, partita ad ottobre e conclusasi circa un mese fa, ha visto coinvolti tutti gli alunni attraverso un percorso articolato in 3 fasi:

* Il corso di alfabetizzazione informatica (di cui verrà rilasciato anche l'attestato di frequenza);

* la realizzazione di un fascicolo illustrato elaborato al computer, per ciascun alunno, sull'artista veneto Antonio Canova;

* le ricerche studio in gruppi cooperativi sulle grandi religioni nel mondo.

Nella prima tappa i bambini sono stati seguiti dall'insegnante Chiara Casagrande, che li ha guidati verso l'acquisizione di una tecnica informatica di base e la formazione di una abilità operativa, tali da consentire agli alunni una certa autonomia e sicurezza nella gestione del mezzo informatico. I programmi prescelti utilizzati sono stati: windows, word e paint, poiché essendo standard nei computer in commercio, gli alunni potevano poi esercitarsi anche nel computer di casa.

L'entusiasmo e l'impegno degli alunni sono stati notevoli, ma l'ambiente si è fatto ancora più emozionante quando si è dovuti passare all'azione e cominciare a raccogliere materiali, foto, cartoline, pubblicazioni, testi per le ricerche da elaborare.

Gli alunni, dopo la visita al Museo Canoviano e al Tempio di Possagno con le loro insegnanti, hanno portato a scuola il materiale necessario per iniziare il lavoro fino a realizzare un fascicolo illustrato "Noi e Antonio Canova" di conoscenza e approfondimento sull'artista veneto a cui è titolata la scuola elementare di Caerano, un tema dunque vicino al loro territorio, alla ricchezza che la cultura locale può dare, al prestigio che questo artista ha dato al Veneto nel campo dell'arte mondiale. In questa fase le insegnanti hanno sviluppato in classe le tematiche da affrontare e da stendere poi nel lavoro finale, curato in aula informatica dall'insegnante Chiara Casagrande per le classi 5 A e 5 B e dall'insegnante Elena Tesser per le classi 5 C e 5 D.

Successivamente, per dare modo agli alunni di avere più tempo per consolidare la nuova tecnica acquisita, nell'ambito della disciplina di religione, l'unità didattica sullo studio delle grandi religioni nel mondo a confronto (e in particolare Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo, Buddismo e Induismo), è stata l'occasione per sviluppare altre ricerche, anche qui fascicolate per ciascun alunno, che hanno avvicinato concretamente i bambini alla realtà multietnica e plurireligiosa che li circonda, scoprendo altre culture e tradizioni su cui poter dialogare, confrontarsi, fare scoperte.

Il lavoro è stato lungo, elaborato, talvolta difficile, ma è riuscito, eccome se è riuscito, tutti gli alunni hanno portato a termine i loro elaborati e un grazie particolare va a quei bambini come Alessandro e Sara che hanno lavorato in coppia con i compagni stranieri che poco ancora conoscono l'italiano.

È un orgoglio e un fiore all'occhiello per l'Istituto Comprensivo di Caerano di San Marco l'aula di informatica nella scuola elementare con 10 postazioni computer in rete, scanner, stampanti a colori, masterizzatore, microfoni e collegamento ad internet e non si può negare che non se ne sia fatto buon

Benvenuti con il Progetto Continuità



Nell'ambito del Progetto Continuità, i bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore e del Girotondo si sono recati in visita alle Scuole elementari.

Sono stati accolti festosamente dagli alunni delle attuali classi prime che hanno regalato loro una matita per il primo giorno di scuola.

Giò Madonnari

Un elogio particolare a Diego Montagner e Gianluca Peretto di seconda media che, per il secondo anno consecutivo,



si sono piazzati fra i primi 3 classificati al concorso di pittura "Giò Madonnari", organizzato domenica 18 maggio a Montebelluna, dal gruppo "La Bisaccia".

Questi studenti con il loro lavoro hanno reso noto il nostro istituto anche fuori comune.

Cara Fiorina,

siamo le bambine e i bambini della scuola elementare e approfittiamo della "Pignera" per scriverti questa letterina.

Abbiamo saputo dalle nostre maestre che a settembre andrai in pensione, cioè smetterai di lavorare, per goderti il meritato riposo e dedicarti, finalmente a fare le cose che ti piacciono di più.

Scommettiamo che farai tante belle passeggiate con Maia sulle Rive? E che andrai più spesso in palestra, per mantenerti sempre in forma?

Però, intanto, noi ti vogliamo ringraziare, anche a nome dei nostri genitori, per tutti gli anni in cui sei stata con noi, accompagnandoci nella nostra crescita.



Grazie per la raccolta dei buoni al mattino, senza la quale, a mezzogiorno, non avremmo trovato il pranzo caldo ad attenderci.

Grazie per tutte le fotocopie che hai fatto ogni giorno, indispensabili per lavorare ed imparare, senza le quali tutto sarebbe stato più difficile e faticoso.

Grazie per come hai sempre pulito le nostre aule, permettendoci, ogni mattina, di entrare e lavorare in ambienti sempre puliti ed accoglienti.

Grazie per i pianti che hai asciugato, le paure che hai consolato, le ferite che hai curato, le febbri che hai misurato...

Grazie per i sorrisi con i quali ci hai accolto alla mattina e quando magari tornavamo a scuola fuori orario, per prenderci il quaderno che avevamo dimenticato.

E grazie, cara Fiorina, per la gentilezza con la quale ci hai trattato; e per esserti sempre ricordata, di ciascuno di noi, il nome e la maestra della classe.

Perché grazie a questo, da subito, fin dalla prima elementare (che, a volte, può fare anche molta paura) ci siamo sempre sentiti "a casa" e, quanto la maestra ci mandava a fare qualche commissione, non abbiamo mai provato né timore né imbarazzo.

Per tutto questo, e anche per quello che ci siamo dimenticati, ti vogliamo dare un abbraccio, con l'augurio di goderti la meritata pensione!

Torna a trovarci, ci farai sempre felici.

P.S. A proposito, quasi ci dimenticavamo: le nostre maestre ci hanno incaricato di dirti che anche loro ti ringraziano per tutto quello che hai fatto in questi anni e ti abbracciano con tanto affetto.

Le "tue" scolare e i "tuoi" scolari.

Laboratori di Musica d'Insieme

Musica e...

Da alcuni anni si attivano i laboratori di Musica d'Insieme per voce, flauti e tutti gli strumenti che riusciamo a reperire ed utilizzare.

Le finalità sono molteplici:

* sviluppare le abilità specifiche correlate alla pratica musicale (ampliare i repertori, affinare la tecnica vocale e strumentale, sviluppare il senso ritmico, ecc.);

* creare uno spazio speciale per i ragazzi particolarmente motivati all'esperienza musicale o semplicemente desiderosi di mettere alla prova le proprie abilità musicali;

* sostenere le attività di classe e di altri laboratori (teatro, immagine);

* offrire la possibilità di condividere con il gruppo emozioni e anche momenti di divertimento.

In questo anno scolastico oltre all'ormai tradizionale gruppo di flauti e canto si è aggiunto quello di tastiere e chitarre tenuto dal Prof. M. Mazzocato. I due gruppi collaborano e si integrano perfettamente.

Le lezioni si tengono tutti i Lunedì dalle 14.00 alle 16.00 e sono destinate agli alunni delle classi seconde e terze per l'intero anno scolastico. I ragazzi sono circa una trentina, provengono da tutte le sezioni, tranne dalla terza A (dove vi siete nascosti?!), alcuni partecipano ad entrambi i laboratori (un'ora per ciascuno), qualcuno si divide tra tedesco e un'ora di musica, la maggior parte frequenta le due ore previste di flauti e canto.

Nel secondo quadrimestre un paio di ragazzi ha preferito seguire altri laboratori, ma un numero più consistente si è aggiunto. Evidentemente sono circolate voci incoraggianti!

A testimonianza dell'interesse per l'attività musicale e del clima piacevole all'interno del gruppo è da segnalare la presenza, compatibilmente con orari ed impegni, di studenti delle superiori, che negli anni precedenti avevano partecipato ai laboratori di musica.

Significativa è stata inoltre la ricaduta nelle classi di appartenenza dei ragazzi in termini di partecipazione e di qualità delle produzioni musicali.

Molti alunni hanno maturato notevoli competenze musicali sia in ambito vocale sia strumentale, qualcuno si è sentito spronato ad intraprendere lo studio individuale (extrascolastico) di uno strumento o a continuare con più motivazione se già iniziato.

I ragazzi hanno partecipato ad alcune esecuzioni pubbliche:

* 19 Dicembre: presso il Teatro Maffioli in occasione della festa di Natale con scuole del Distretto, a scopo benefico;

* 9 Maggio: presso il Teatro Maffioli per animare con alcuni brani strumentali la rappresentazione teatrale degli alunni di IV elementare.

Ritourneranno in Teatro per i Saggi finali a sostegno del Laboratorio teatrale e di Educazione Artistica.

All'interno dei laboratori musicali si è instaurato un clima sereno e vivace.

Tutti gli alunni si impegnano e cercano di dare il meglio di sé, anche nella relazione con i compagni.

Ogni brano racchiude individuali conquiste tecniche ed interpretative, fatiche, emozioni e specifiche personalità.

Ma ciò che rende del tutto unica l'esperienza con questi ragazzi è la magia che si respira nei momenti di massima concentrazione quando tutti sono accomunati dal desiderio di portare a buon fine il lavoro d'insieme.

Aspettiamo un pubblico numeroso per i Saggi del 6 giugno alle ore 20.15 in Teatro.

Stefania Gatto

Imparare orientandosi



L'Orientamento o orienteering è una pratica sportiva nata in Scandinavia e diffusasi solo di recente in Italia, dove essa ha incontrato il favore di molti giovani, e non solo.

In che cosa consiste l'orienteering?

Nell'effettuare un percorso a diretto contatto con la natura a piedi, in mountain-bike oppure con gli sci da fondo, da soli o in gruppo, seguendo le indicazioni di una carta topografica che viene consegnata all'atleta orientista al momento della partenza.

Aiutato da questa e al massimo da una bussola, egli dovrà percorrere il tragitto transitando per una serie di punti di controllo (chiamati "lanterne" in gergo tecnico e segnalati sulla carta da segni rossi), dove effettuerà la punzonatura del suo cartellino per dimostrare ai giudici di averli raggiunti.

Vincerà chi, dotato di senso di orientamento e anche di una certa rapidità nel prendere decisioni, riuscirà a completare il percorso nel più breve tempo possibile.

Di recente, questa pratica è entrata nella scuola in quanto considerata particolarmente utile al perseguimento di obiettivi educativo-didattico quali lo sviluppo delle capacità cognitive e decisionali, la valorizzazione dell'ambiente, l'acquisizione di abilità nell'utilizzo di strumenti come bussole o carte topografiche e l'affinarsi del senso dell'orientamento e delle dimensioni.

È, in sostanza, un modo nuovo (e divertente) di vivere e capire l'ambiente circostante che, abituando l'alunno a muoversi nell'ambito interdisciplinare viste le conoscenze richieste ed acquisite, gli permette di misurarsi con se stesso e di fare esperienza diretta di quanto ha appreso in classe.

...e i buoni piazzamenti nelle gare

Guidati dai professori Callegari ed Esposito, i ragazzi della nostra scuola hanno partecipato anche quest'anno alle gare di orienteering organizzate nell'ambito del laboratorio ASO di Orientamento.

Esse si sono svolte il 3 marzo a Spresiano per la fase di Istituto, il 22 a Colle Umberto per la fase provinciale e il 12 aprile a Lamon per la selezione regionale, dove hanno partecipato i primi quattro classificati della fase precedente.

A Lamon si sono distinti in particolare i ragazzi della categoria 13/14 anni, Matteo Cavarzan, Enrico Zanetti, Claudio Cervi, Francesco Chinellato che hanno ottenuto l'8° posto nella classifica regionale a gruppi.

Romana Zoia

Classifiche D'ISTITUTO

Cat. 13/14 Maschile

- 1° Zanetti Enrico
- 2° Cavarzan Matteo
- 3° Chinellato Francesco
- 4° Cervi Claudio
- 5° Pozzobon Luca
- 6° Barp Matteo

Cat. 13/14 Femminile

- 1° Grando Deborah
- 2° Trevisi Jessica
- 3° Bianchi Sara
- 4° Baccega Nadia
- 5° Perizzolo Silvia
- 6° Fabretto Chiara

Cat. 11/12 Maschile

- 1° Spagnol Morris
- 2° Bonora Roberto
- 3° Schiavon Matteo
- 4° Favero Dennis
- 5° Garbuio Leonardo
- 6° Dalto Alessio

Cat. 11/12 Femminile

- 1° Cibola Giorgia
- 2° Lattanzio Angela
- 3° Gazzola Anna
- 4° Pisan Giulia
- 5° Rossanese Melissa
- 6° Gallina Elena

PROVINCIALI

Cat. D12

- 19° Cibola Giorgia
- 20° Pisan Giulia
- 21° Lattanzio Angela
- 27° Gazzola Anna

Cat. D13/14

- 32° Grando Deborah
- 34° Trevisi Jessica
- 43° Baccega Nadia
- P.E. Bianchi Sara

Cat. H12

- 4° Favero Dennis
- 9° Spagnol Morris
- 28° Bonora Roberto
- 32° Schiavon Matteo

REGIONALI

Cat. H13

- 2° Cavarzan Matteo
- 4° Zanetti Enrico
- 7° Cervi Claudio
- 8° Chinellato Francesco

Games and Song

Il laboratorio "Games and Songs" del mercoledì pomeriggio rivolto agli alunni di prima media ha come obiettivo primario il potenziamento della motivazione all'apprendimento della lingua inglese attraverso attività ludiche e canzoni.

Varie teorie mettono in evidenza il fatto che il gioco, la sfida, la gara, il roleplay, il "body language", l'ascolto e la ripetizione corale di canzoni possono diventare degli strumenti utili affinché gli studenti imparino la lingua divertendosi.

Le peculiarità di questo laboratorio è la gara, ossia i ragazzi di volta in volta si sfidano nelle diverse attività in lingua inglese (cruiverba, indovinelli, anagrammi, bingo, "Simon says", questionari, quesiti di varia natura, ecc.) per ottenere più punti possibili. Alla fine del quadrimestre l'alunno che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà il "Winner", cioè conquisterà un premio finale mentre per tutti gli altri è previsto un premio di consolazione.

In realtà, tutto ciò rappresenta un pretesto per sviluppare, appunto, l'aspetto motivazionale nell'apprendimento della lingua straniera. Di carattere prettamente ludico, questo tipo di laboratorio può costituire un ponte, un aggancio ad esperienze già conosciute ed un aiuto ad apprendere nuove nozioni di lingua straniera presentate durante le lezioni curricolari. Ed effettivamente gli alunni sembrano entusiasarsi e assumono in genere un atteggiamento favorevole nei confronti di una lingua che ancora non comprendono appieno, ma che permetterà loro di raggiungere un futuro nuovi obiettivi.

Sport a scuola Esperienza ricca ed intensa

Anche in questo anno scolastico l'atletica leggera è stata il punto forte dei giochi sportivi studenteschi. Gli alunni delle medie hanno avuto la possibilità di confrontarsi nella corsa campestre, nel triathlon indoor e nelle attività in pista con i loro coetanei nelle varie fasi, da quella d'istituto a quella nazionale.

La partecipazione alla fase nazionale di corsa campestre è stata certamente significativa per la nostra scuola, ma soprattutto un'esperienza molto ricca e intensa, sia dal punto di vista sportivo che relazionale, per i sei alunni coinvolti (vedi angolo degli alunni). La gara è stata impegnativa, ma i nostri ragazzi si sono difesi molto bene ottenendo buoni piazzamenti individuali e a squadre; infatti i cadetti si sono qualificati al 9° posto e le cadette al 15° su 39 scuole rappresentanti tutte le regioni d'Italia.

Nel mese di Marzo gli alunni delle classi prime e seconde sono stati impegnati nelle prove di triathlon indoor (velocità, alto, peso) e la scuola, rappresentata da 12 atleti, ha conquistato il 3° posto a livello provinciale.

Nell'ultimo periodo le specialità dell'atletica in pista hanno impegnato quasi tutti gli alunni ma, sfortunatamente, il maltempo ha reso difficoltosa la realizzazione della fase



femminili e il titolo di campione provinciale per Giacometti Vania nell'alto e Favero Angelo nella velocità.

Alle regionali, svoltesi l'8 maggio a Rovigo, i nostri atleti si sono qualificati sesti con i cadetti e settimi con le cadette concludendo bene l'annata sportiva.

d'istituto. I vincitori di ogni specialità hanno però poi fatto ben figurare la scuola alle provinciali con buoni piazzamenti individuali per i ragazzi di prima, l'accesso alla fase regionale per le squadre maschili e

Il bilancio è stato quindi positivo e le esperienze sono state vissute dai ragazzi con una corretta competitività e un giusto spirito sportivo.

Elisabetta Sperotto



**"QUELLO CHE I RAGAZZI...
sensazioni e impressioni dopo la
gara nazionale di corsa campestre
a Clusone (BG)":**



"E' stata una grandissima e bellissima esperienza".... "All'inizio non ci credevo".... "Era il mio sogno dalla prima media".... "E' stato molto duro arrivarci".... "Mi sono proprio divertito".... "Ho approfondito l'amicizia con i miei compagni".... "Ho conosciuto tanti ragazzi provenienti da tutta Italia".... "Spero di ritrovare qualcuno alle prossime gare".... "Avevo paura di non partire bene facendo perdere punti alla squadra".... "Sono diventato in un certo modo famoso".... "La gara è stata molto difficile e gli avversari erano forti".... "Il percorso era impegnativo, ma bello".... "Spero di ripetere questa esperienza"....

Angelo, Chiara, Enrico, Irene, Mattia e Vania



LIBRERIA ZANETTI VENDITA ON-LINE

www.libreriazanetti.it • info@libreriazanetti.it

PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI PER LE SCUOLE
ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI



DANILO ZANETTI EDITORE

Via dei Martini, 2 - Montebelluna - Telefono e Fax 0423/609608